

Informativa sindacale

a cura di Fit-Cisl Lombardia e Confcooperative Milano

Il titolo corretto di questa nostra informativa potrebbe essere:

la riforma del sistema di chiamata del servizio taxi in Lombardia

Ma sarebbe un saltare subito alle conclusioni.

E allora partiamo dal principio, sapendo di dover essere un po' lunghi. ***Ma vi invitiamo a leggerci fino in fondo, perché, oltre che un passaggio molto importante per il futuro della Categoria, questo è anche un tema fondamentale per il futuro del vostro lavoro.***

La Legge Regionale n. 6 e il Regolamento di Bacino

Da quando, in aprile, è stata approvata la **Legge regionale n.6** (*Disciplina del settore dei trasporti*), come Sindacato e come Movimento Cooperativo, ci siamo mobilitati per sollecitare a tutti i livelli, dentro e fuori della Categoria, la definitiva approvazione del **Regolamento di Bacino**, previsto al comma 5 dell'art. 28 della stessa legge.

Il **Regolamento** (in elaborazione ormai da oltre dieci anni), come noto, deve definire la *“disciplina omogenea per l'esercizio del servizio taxi nel bacino aeroportuale”*, di fatto scrivere ***il codice fondamentale per la gestione del servizio taxi in Lombardia.***

E' stato (ed è tuttora) per le nostre OO.SS. una priorità irrinunciabile, ma anche uno sforzo molto impegnativo, per le crescenti difficoltà (politiche e non solo) della Regione, a dare compimento alle sue stesse leggi, e per le resistenze diffuse (per quanto non più giustificabili) presenti purtroppo ancora anche in Categoria. Ne sono prova questi ultimi sei mesi trascorsi invano, fra un'accelerata e una frenata (tutte due imputabili non solo all'Amministrazione, e tutte due inspiegabili...), al tavolo tecnico ristretto aperto fra Comune e Categoria.

La **Legge Regionale 6**, ha, per quanto ci riguarda, permesso di ottenere ***due risultati fondamentali:***

- assunzione formale di impegno della Regione, per legge, a ***definire in tempi ragionevoli il Regolamento di Bacino*** (e su questo ***la Categoria deve mobilitarsi e pressare da vicino i vari livelli decisionali di Comune e Regione...***)
- ***definire*** le linee e le premesse per ***una riforma radicale del sistema di chiamata del servizio taxi*** in Lombardia. Rileggete, sul *sito della Regione*, o su quello della *Fontana*, ***il c.2 dell'art. 19, ed i commi 3 lettera c) e c. 5 dell'art.27 della Legge Regionale 6.*** Li riassumiamo così:
 - ***la Regione finanzia***, sul piano generale del trasporto pubblico locale, le nascenti Agenzie, e, fino alla loro costituzione, ***...i comuni capoluogo di provincia (e quindi anche Milano)*** per iniziative volte allo sviluppo di ***progetti innovativi di mobilità sostenibile...*** concorrendo ***fino al 70% della spesa... ed autorizzando i comuni capoluogo di provincia (quindi anche Milano), a dotarsi in proprio di sistemi atti a rilevare in automatico la posizione dei mezzi in tempo reale.***
 - ***La Regione concede contributi in conto capitale ai titolari di licenza taxi, singoli o associati...***, fino al 75% del costo, ***per l'installazione sul veicolo di dispositivi atti a garantire la sicurezza del conducente e dei clienti, nonché ...tecnologie innovative di comunicazione e localizzazione***

Riforma del sistema di chiamata del servizio taxi in Lombardia

E siamo al tema reale, e centrale, di questa informativa, che però sarebbe stata incompleta e molto meno comprensibile senza il punto precedente.

Battendo sul tempo la Categoria e la stessa Regione (e non possiamo che essergliene grati), il **Comune di Milano**, pressato anche dall'incombere dell'Expo, ha messo in esecuzione un bando di gara per la realizzazione di un nuovo **sistema di gestione delle chiamate ai posteggi taxi**

L'iniziativa è, a nostro avviso, un primo passo, positivo e concreto, nella direzione della realizzazione di quel nuovo, moderno sistema di chiamata del taxi anche a Milano, prefigurato dalla LR 6.

Il progetto si muove lungo le seguenti linee di lavoro:

- **superamento delle colonnine telefoniche di posteggio, sostituite da "colonnine virtuali" ("celle" di zona per l'accodamento dei taxi disponibili)**
- **numero unico di chiamata taxi per gli utenti**
- **sistema di inoltro diretto delle chiamate al taxi attraverso un dispositivo mobile (smartphone o tablet)**

Trovate tutto il materiale e le specifiche tecniche del progetto su www.lafontana-taxi.it

Nel comunicato che abbiamo diffuso come Categoria Unita, viene giustamente messo in rilievo, e lo condividiamo, come questa iniziativa debba essere considerata **un punto di partenza, e non di arrivo**. Ma partenza per dove? E quali le prossime tappe?

Il nostro **"per dove?"**, noi abbiamo provato ad indicarlo, mettendolo anche per iscritto, a quel tavolo tecnico, dopo aver raccolto il vostro consenso unanime negli incontri di inizio anno:

- **l'estensione a tutti i taxi di apparati di bordo per la loro localizzazione in tempo reale**
- **la creazione di un sistema unico o unificato di chiamata che garantisca all'utente il diritto di accesso all'intero parco taxi in servizio**
- **il progressivo trasferimento del costo di chiamata in capo al sistema, con evidenti e consistenti economie di costo in capo al tassista, al cliente, alla collettività**
- **miglioramento del servizio per l'utente, della sicurezza e della redditività per il tassista**

E le **"prossime tappe"** che proponiamo di percorrere ed alle quali invitiamo tutta la Categoria a concorrere per il più rapido e positivo esito possibile del progetto?

- **applicazione ed estensione del nuovo sistema di chiamata (previsto dal Comune solo per le zone di posteggio) anche all'intero bacino di utenza comunale o metropolitano**
- **recepimento delle linee guida del progetto nel Regolamento di bacino in discussione, per una rapida estensione del nuovo sistema, con le opportune specifiche e armonizzazioni, all'intero territorio del Bacino Aeroportuale**

Avremo modo e tempo di ritrovarci e di confrontarci più a fondo e nel merito: oggi ci interessava far percepire anche a voi il soffio ancora leggero di questa ventata di aria nuova, che dice che forse sta per cominciare, anche per il taxi, una nuova stagione.

Eliseo Grasso
Fit-Cisl Lombardia

Giovanni Valli
Confcooperative Milano

Milano, ottobre 2012